

Regione Veneto: costruiamo insieme l'ECM

La Regione Veneto ha intrapreso recentemente una iniziativa importante ed innovativa nell'ambito ECM: la valutazione dei *bisogni formativi degli operatori della salute* che lavorano in Veneto tramite un questionario validato.

Come ricorda il documento "Rilevamento ed analisi dei fabbisogni formativi dei professionisti della salute" (D.R.G. 3600 del 13\12\2002 della Regione Veneto), il primo passo per un efficace programma di formazione continua in medicina è la conoscenza e l'analisi dei bisogni formativi: di cosa cosa hanno bisogno i medici, i veterinari, i farmacisti e tutti gli operatori sanitari per imparare a lavorare meglio? Quali sono le loro esigenze generali e specifiche?

D'altronde, occorre ricordare che la programmazione nazionale dell' ECM è compito della Conferenza Stato- Regioni: l'accordo della Conferenza Stato-Regioni del 20\12\2001 prevede come primo punto la **conoscenza e l'analisi dei bisogni formativi**, a cui far seguire **l'individuazione degli obiettivi formativi** e quindi **l'accreditamento dei progetti di formazione**. Purtroppo, fino ad oggi, non sono state rilevate in modo sistematico ed approfondito le necessità formative degli operatori sanitari italiani: di conseguenza, oggi non si sa se il sistema dell'ECM è efficace nel migliorare il comportamento clinico degli operatori sanitari (obiettivo primario dell'ECM): mancando le basi (analisi dei bisogni) anche l'offerta formativa è di conseguenza "fuori centro", risponde difficilmente alle esigenze formative di chi lavora sul campo.

Di solito viene ripetuto che "l' intervento terapeutico deve essere efficace" e che " i programmi formativi in ambito E.C.M. devono essere basati su prove di efficacia": *ma è stata dimostrata l'efficacia del programma ECM? È stata dimostrata l'efficacia (formativa) delle varie proposte e procedure che compongono questo programma?*

La risposta è purtroppo negativa: non abbiamo fino ad oggi dimostrazioni che il programma E.C.M. sia efficace, in altre parole modifichi (e migliori) il comportamento clinico di chi lo segue (cioè noi...) prima e meglio di altre proposte formative teoriche o sul campo.

In un ambito collegato, quello delle linee-guida, una recente rassegna ha mostrato che: [1]

- 1) non è chiaro quali siano le linee-guida più efficaci
- 2) nel complesso la maggioranza delle linee- guida studiate hanno raggiunto solo in piccola parte il loro scopo (il miglioramento della assistenza sanitaria)

Con questo non vogliamo sostenere che le linee-guida (in medicina convenzionale) siano inutili, sottolineiamo però che la loro utilità deve essere studiata e dimostrata, come qualsiasi intervento sanitario: *di solito invece è solo presupposta*. Per l'E.C.M. La situazione è ancora più incerta: non vi sono semplicemente dati.

La prima cosa da fare è quindi partire dai bisogni formativi, e misurarli. Solo se si saprà di cosa hanno bisogno i medici ecc., allora si potrà costruire un sistema formativo ECM che sia utile ed efficace. Per fare questo , la regione Veneto ha predisposto un questionario.

Inoltre, si è posta il problema di coinvolgere i soggetti interessati, e le loro Associazioni. In questo ambito, anche la Società Italiana di Medicina Omeopatica è stata contattata, per far conoscere l'iniziativa presso i propri iscritti ed i medici e veterinari omeopatici in generale.

E' stato anche stabilito che tutti i medici ed i veterinari omeopatici italiani (iscritti o meno alla Società) possono partecipare alla rilevazione, anche se non lavorano in Veneto. In tal modo, si avranno più dati e quindi l'analisi dei bisogni formativi degli omeopati sarà più precisa (e si potranno quindi "produrre" eventi formativi ECM adatti ai *reali bisogni dei medici omeopati*)

Invitiamo quindi i medici ed i veterinari omeopati italiani a compilare il questionario ed ad entrare quindi in questo progetto formativo. Inoltre, È stata avanzata dalla Consulta delle Professioni Sanitarie alla Regione Venetodomanda di crediti ECM per la compilazione del questionario

In pratica:

1) vai sul sito <http://ecm.omitech.it/>

2) registrati

3) dai una occhiata generale al questionario PRIMA di compilarlo

4) compila il questionario

5) se hai problemi o domande, rivolgiti ai delegati veneti della Società:

per i **medici**: Dott. Goffredo Chiavelli tel. 0423-55759; 336-496969

mail: gchiavelli@filippin.it

per i **veterinari**. Dott. Ssa Antonella Carteri 045- 755.38.33; 338-9379250

mail: acarteri@inwind.it

6) per *informazioni generali*:

SEGRETERIA ECM REGIONE DEL VENETO

maddalena zabeo 041-5055438 041-989663 fax

cell. 348-5665699

mail: mad@ordinemedicivenezia.it

Andrea Valeri, dipartimento di ricerca clinica e bibliografica, Società Italiana di Medicina Omeopatica
avaleri11@libero.it

Bibliografia

[1] Grimshaw JM, Thomas RE, MacLennan G, Fraser C, Ramsay CR, Vale L, Whitty P, Eccles MP, Matowe L, Shirran L, Wensing M, Dijkstra R, Donaldson C.

Effectiveness and efficiency of guideline dissemination and implementation strategies. *Health Technol Assess.* 2004 Feb;8(6):iii-iv, 1-72

dall'abstract:

"There is an imperfect evidence base to support decisions about which guideline dissemination and implementation strategies are likely to be efficient under different circumstances"

"The majority of interventions observed modest to moderate improvements in care"